**Ecologia e lavoro.**

**Per il bene della persona**

Spunti per una preghiera comunitaria

Dal Salmo 110

Con il Signore vicino, non temiamo nulla, godiamo la ricchezza inestimabile dei suoi generosi doni.

Ringraziamo il Signore con tutto il cuore
intoniamo un canto per dar lode a Lui
che ci dona ogni bene.

Veramente il Signore è degno di ricevere il canto e la lode;
stupende sono le opere sue,
lo può dire chiunque le conosce.

La bellezza di tutto il creato, l'intelligenza dei figli dell'uomo,
la pace nei rapporti tra i popoli
sono le opere meravigliose di Dio.

L'agire costante di Dio è curvarsi sul povero e l'ultimo,
ascoltare il pianto del misero,
amare, perdonare, liberare.

Lui provvede il necessario a chi si affida alla sua provvidenza;
si ricorda che l'uomo è suo figlio
e ha bisogno di pane e di gioia.

Lo libera dalla schiavitù del denaro,
gli dona una terra, una casa, un lavoro, un amore,
dei figli e un futuro da costruire sperando.

Gli dona in cibo suo Figlio fatto carne, luce, potenza;

fatto grido, pianto, perdono,
riscatto a una comunione d'amore.

Veramente grande è il Signore
che ci ama fino al segno supremo
con tenerezza che chiede abbandono.

Cantiamo festanti al suo nome.
adoriamo il vincitore della morte e del male;
da lui attingiamo speranza e sapienza per essere liberi.

Beato chi ha ancorato alla fede il suo progetto di vita;
beato chi riscopre la gioia
di lodare ogni giorno il Risorto.

Gloria al Padre...

Grazie insperate, semplici gioie quotidiane, amore ricevuto e dato tessono la nostra esistenza, generosi doni del Signore: a Lui il nostro grazie.

Lettura biblica (Mt 6,25-34)

Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede? Non preoccupatevi dunque dicendo: «Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?». Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. A ciascun giorno basta la sua pena.

**Preghiera d’intercessione**

**Guida** -Rivolgiamoci al Signore, che tanto ha amato il mondo da dare il Suo Figlio, perché rivolga il suo sguardo alla nostra terra sofferente, per trasfigurarla in giardino verdeggiante ed abitabile per ogni uomo ed ogni donna.

***Custodisci, Signore, la tua terra***

Signore, Padre di ogni creatura, donaci occhi nuovi, per riconoscere la bellezza della terra, luogo della tua presenza e spazio in cui opera lo Spirito, ed abitarla con amore in forme sostenibili.

**Custodisci, Signore, la tua terra**

Signore, misericordia che pervade l’intero creato, insegnaci a viaggiare in esso con semplicità e sobrietà, rispettosi della sua bontà vivificante che splende nella diversità della natura come in quella delle culture dei popoli.

**Custodisci, Signore, la tua terra**

Signore, Dio ospitale, che tutti accogli in una terra buona, concedi anche a noi la virtù dell’ospitalità: per il viandante, per il migrante, per chiunque sia costretto alla lontananza dalla propria terra.

**Custodisci, Signore, la tua terra**

Signore, che sempre operi per la vita, insegnaci la passione per quel lavoro con cui partecipiamo alla tua opera, nel segno della solidarietà, della sostenibilità, della gratuità.

**Custodisci, Signore, la tua terra**

Signore, che vuoi la tua Chiesa sempre in uscita, custodiscila nella verità e nella pace, come segno profetico di quella comunione che tu sogni per l’intero creato.

**Custodisci, Signore, la tua terra**

**Padre Nostro….**

**Guida** – Dio Onnipotente, che sei presente in tutto l’universo e nella più piccola delle tue creature, Tu che circondi con la tua tenerezza tutto quanto esiste, riversa in noi la forza del tuo amore affinché ci prendiamo cura della vita e della bellezza. Inondaci di pace, perché viviamo come fratelli e sorelle, senza nuocere a nessuno. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

**Conclusione**

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**Amen.**